



Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento II – Servizio 1
“Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del
Territorio metropolitano”

AVVISO PUBBLICO N. 1/2018

BANDO DI GARA PER LA “CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ANNESSI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI PERTINENZA DELLA CITTA’ METROPOLITANA” – Triennio 2019/2022

La Città metropolitana di Roma Capitale ha, tra i compiti istituzionali, la promozione, la diffusione e lo sviluppo della pratica sportiva da realizzarsi attraverso la gestione delle attività e dei servizi sportivi in ambito metropolitano.

In attuazione di quanto previsto dal “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana” (di seguito Regolamento metropolitano) approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 45 del 15 giugno 2016 e dal “Disciplinare di concessione” (di seguito Disciplinare di concessione), approvato con determinazione dirigenziale n. 1366 del 06/04/2017, in armonia con i principi contenuti nel Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e nel rispetto delle norme che regolano l’autonomia scolastica, intende procedere, per il triennio 2019-2022, alla pubblicazione del presente Avviso, al fine di consentire l’assegnazione e l’uso degli impianti sportivi scolastici (di seguito, anche le palestre) da parte dei soggetti aventi titolo (di seguito, anche le associazioni o, le associazioni sportive), secondo l’ordine di graduatoria.

(Informazioni di carattere generale)

Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Città metropolitana di Roma Capitale Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma

“Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del Territorio metropolitano”

Dipartimento II Servizio 1

Portale Istituzionale www.cittametropolitanaroma.it

Il Responsabile Procedimento, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Dott. Stefano Carta

Per informazioni: 06/6766 8516 – 8641 – 8642 – 8648 – 8743 – 2483

Indirizzo e-mail: concessioni_palestre@cittametropolitanaroma.gov.it

Indirizzo PEC: risorsestrumentali@pec.cittametropolitana.roma.it

Art. 1

(Soggetti aventi diritto alla concessione)

In conformità a quanto disposto dall’art. 1 comma 8 del Regolamento, possono partecipare al bando di gara pubblico per la concessione in uso dei Centri Sportivi Metropolitani: società ed associazioni sportive dilettantistiche, associazioni polisportive, purché affiliate a Federazioni sportive Nazionali del CONI e/o a Discipline sportive Associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

Nei confronti delle associazioni sportive partecipanti non devono sussistere elementi preclusivi, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e, in particolare motivi di esclusione previsti all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Articolo 2 (Requisiti di partecipazione)

Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
- quanto ai **requisiti di ordine generale**:
 - insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in quanto compatibili;
 - insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'Istituzione scolastica, tenuto conto, in particolare, della presenza di minori all'interno delle strutture oggetto dei concessionari;
- quanto ai **requisiti di idoneità professionale**:
 - la regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI;
- quanto ai **requisiti di capacità economica e finanziaria**:
 - dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal contratto.

Art. 3 (Stato dei luoghi e sopralluogo)

La Città Metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali, che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano. A tal riguardo si specifica che è onere dell'associazione sportiva lo svolgimento del sopralluogo presso la palestra, oggetto del bando, per la ricognizione dei luoghi.

Art. 4 (Modalità di partecipazione)

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto, le associazioni sportive dovranno provvedere all'invio di **un plico** chiuso, adeguatamente sigillato mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente.

1.1 **Il plico**, a pena di esclusione, dovrà recare al proprio esterno l'indicazione della denominazione sociale, della sede legale, il recapito telefonico e l'indirizzo PEC dell'organismo mittente concorrente, nonché riportare la dicitura "Avviso pubblico per la concessione delle palestre scolastiche di pertinenza metropolitana – triennio 2019/2022 - NON APRIRE".

Il plico, a pena di esclusione, dovrà **pervenire entro le ore 12,00 del giorno 14 gennaio 2019 presso l'Ufficio Accettazione e Spedizione posta della Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento II - Servizio 1 "Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano"** - Viale Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma (orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30; martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,00).

Faranno fede la data e l'ora di ricezione apposte sul plico.

Il plico a sua volta dovrà contenere al proprio interno:

- **Busta A)** – **"Istanza e documentazione amministrativa"**
- **Busta/e B)** – **"Domanda/e di concessione"**

2. La Busta A) “Istanza e documentazione amministrativa”, chiusa e adeguatamente sigillata mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente, dovrà recare al proprio esterno l'intestazione dell'associazione sportiva nonché la seguente dicitura “Istanza e documentazione amministrativa” e dovrà contenere al proprio interno la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante Legale:

2.1 Istanza di partecipazione alla procedura di gara, utilizzando l'apposito modello (**Allegato A**) predisposto dall'Ufficio competente, completo dei dati relativi a:

- domicilio fiscale e indirizzo postale, indirizzo di Posta Elettronica Certificata, e-mail e recapito telefonico del rappresentante Legale;
- sede legale e indirizzo postale, indirizzo di Posta Elettronica Certificata, Codice fiscale, e-mail e recapito telefonico dell'associazione sportiva;
- Codice fiscale, e-mail e recapito telefonico dei dirigenti dell'associazione;

2.2 Copia conforme all'originale dello statuto e dell'atto costitutivo dell'associazione regolarmente registrati e conformi alle normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità e l'assenza di lucro dell'attività dell'associazione, ovvero dichiarazione espressa a norma degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.e ss.mm.ii.che gli stessi documenti si trovano già agli atti dell'Ufficio della Città metropolitana di Roma Capitale e che i medesimi non hanno subito modificazioni;

2.3 Certificato di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche, tenuto dal CONI e/o dal CIP;

2.4 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal Rappresentante Legale (**modello 1**) resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ess.mm.ii., con la quale si attesti:

1. il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.2 del presente Avviso pubblico e più precisamente;
2. l'insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che possono incidere sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'Istituzione scolastica, con indicazione analitica dei nominativi di tutti i soggetti interessati e dichiarazioni analitiche, per ciascuno di essi, di tutte le sentenze di condanne ancorché non definitive, o di patteggiamento, riportate;
3. ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso;
4. ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del Responsabile del procedimento e del/dei Responsabile/i dell'istruttoria;
5. di essere uno dei soggetti di cui all'articolo 1 del presente Avviso pubblico;
6. di non essere stato dichiarato decaduto, negli ultimi cinque anni, da precedenti graduatorie metropolitane;
7. di essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana;
8. che non esistono collegamenti con altre associazioni sportive partecipanti al bando. A tal proposito, si richiama quanto previsto dall'art. 4, comma 18 bis, della L. 128/2004, secondo cui *“...E' fatto divieto agli amministratori delle società e delle associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata se riconosciuto dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva”*;
9. di non essere proprietari di impianti sportivi dati in locazione a terzi;
10. di essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene;
11. di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel presente Avviso pubblico, nel Regolamento metropolitano e nel Disciplinare di concessione

12. di impegnarsi ad applicare agli associati le tariffe stabilite dall'Amministrazione come previste dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08/05/2013;
13. di essere consapevole ed accettare che gli spazi in oggetto saranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
14. di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto nel "Disciplinare di concessione" – Condizioni generali di contratto

2.5 **Copia del documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale richiedente.

La mancanza dei documenti di cui ai numeri 2.1), 2.2), 2.3), 2.4), 2.5), del presente articolo comporterà l'esclusione dalla procedura di gara, salvo il caso in cui sia ammissibile il soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del DLgs. 50/2016 e ss.m.ii.

3. Ciascuna associazione potrà presentare non più di **quattro distinte domande di concessione** delle palestre. **La/e Busta/e B "Domanda/e di concessione", una per ogni domanda di concessione** dovrà/dovranno essere chiusa/e e adeguatamente sigillata/e mediante apposizione della firma sui lembi di chiusura e sovrapposizione di nastro adesivo trasparente o altra modalità equipollente, dovrà/dovranno recare al proprio esterno l'intestazione dell'associazione sportiva, il nome e il numero del/degli Istituto/i scolastico/i richiesto/i riportato/i nell' Elenco delle palestre (**allegato D**), nonché la seguente dicitura "Domanda/e di concessione".

La/e Busta/e B) dovrà/dovranno contenere al proprio interno i seguenti **documenti firmati dal legale rappresentante dell'associazione richiedente**:

- 3.1 **Domanda/e di concessione** per l'uso della/e palestra/e di interesse, utilizzando gli appositi modello/i (**Allegato B**), predisposti dall'Ufficio competente;
- 3.2 **Progetto/i delle attività motorie e delle discipline sportive** che si intendono proporre all'interno della palestra/e richiesta/e;
- 3.3 **Progetto/i organizzativo/i-logistico/i** relativo/i alla gestione degli spazi richiesti in concessione;
- 3.4 **Certificazione unica dei titoli posseduti Allegato E**, predisposto dal Servizio competente, redatta e sottoscritta dagli **Enti preposti** (FSN, DSA, EPS, CIP) per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri 2 e 3 del successivo art. 6.
- 3.5 **Allegato C - scheda riassuntiva**, predisposta dal Servizio competente;
- 3.6 **Allegato G – scheda dirigenti e altri titolari della rappresentanza giuridica o tecnica dell'associazione concorrente**, predisposta dal Servizio competente;
- 3.7 **Allegato H – Scheda istruttori**, predisposta dal Servizio competente.

La mancanza dei documenti di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3 sopraindicati comporterà l'esclusione dalla procedura di gara relativamente al solo Istituto scolastico oggetto della domanda di concessione.

Art. 5

(Valutazione domande e ricorsi)

1. Le operazioni di gara si svolgeranno in una o più sedute pubbliche nella Sede della Città metropolitana di Roma Capitale - Viale Giorgio Ribotta 41, 00144 Roma presso la Sala Gare del piano 0. La prima seduta è prevista per il giorno mercoledì 23 gennaio 2019 alle ore 10,00.
Le successive sedute saranno rese note con apposito Avviso pubblico.
2. Si procederà dapprima all'apertura dei plichi, si proseguirà poi all'esame della documentazione amministrativa di cui all'art. 4 comma 2 e alle eventuali esclusioni dei concorrenti.
3. Sempre in seduta pubblica si procederà poi alla all'apertura delle Buste B dei concorrenti ammessi, contenenti la documentazione di cui all'art. 4 comma 3, al solo fine di rendere noto in seduta pubblica il relativo contenuto.
4. Le domande di concessione ammesse, saranno valutate da apposita Commissione di valutazione, che provvederà ad attribuire i punteggi previsti per i vari criteri.
5. La Commissione sarà nominata con apposita determinazione dirigenziale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande e sarà articolata con un unico Presidente e più Sottocommissioni.

6. La Commissione di valutazione, in più sedute riservate, prenderà in considerazione tutte le domande di concessione pervenute e non escluse; le Sottocommissioni procederanno all'esame delle domande di concessione, alla valutazione dei progetti sportivi e logistici, operando per singolo impianto scolastico secondo i parametri di riferimento descritti all'art. 6 comma 1.3; si procederà alla valutazione degli altri criteri di carattere oggettivo con assegnazione dei relativi punteggi.
7. La Commissione procederà quindi, in seduta pubblica, per ogni palestra o impianto sportivo annesso agli Istituti di pertinenza metropolitana a redigere la graduatoria provvisoria che sarà pubblicata sull'Albo pretorio della Città metropolitana di Roma e nella sezione Avvisi pubblici del sito Internet dell'Ente.
7. Eventuali ricorsi delle associazioni avverso la graduatoria provvisoria potranno essere presentati entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno solare successivo alla data della pubblicazione della medesima graduatoria sull'albo pretorio della Città Metropolitana di Roma.
8. I ricorsi saranno esaminati dalla medesima Commissione di valutazione.
9. A parità di punteggio finale prevarrà l'associazione già concessionaria della medesima palestra nel triennio 2016/2019. In caso di ulteriore parità prevarrà l'associazione con la maggiore anzianità di affiliazione ad almeno una Federazione Sportiva Nazionale o Ente di promozione sportiva o entità e organismi riconosciuti dal CIP. In caso di ulteriore parità prevarrà l'associazione sportiva con più atleti tesserati iscritti nell'ultimo triennio sportivo.
10. Sarà predisposta conseguentemente la graduatoria definitiva, in conformità e nel rispetto della quale il Dirigente del Servizio competente rilascerà la relativa concessione.

Art. 6

(Criteri di valutazione delle domande)

La formulazione della graduatoria avverrà secondo i criteri di seguito specificati.
Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **100/100**.

Criterio 1 - Progetto delle attività sportive e organizzativo-logistico **Fino a un massimo di 30 punti**

1.1 Qualità del progetto delle attività sportive

L'associazione dovrà illustrare le attività e l'obiettivo che intende perseguire sotto il profilo sportivo, che dovranno essere coerenti con le indicazioni contenute nel presente Avviso e nell'art. 1 del "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana". Il "progetto delle attività sportive", conterrà i programmi delle attività motorie e delle discipline sportive che si intendono proporre all'interno degli impianti sportivi, avendo cura di inserire programmi inerenti all'organizzazione e alla gestione di corsi di attività motorie e sportive che prevedano la piena inclusione ed integrazione di persone diversamente abili, di persone anziane e di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Il progetto sarà valutato sulla base dei seguenti parametri:

- qualità complessiva;
- livello di dettaglio del progetto;
- tipologie delle attività che si intendono svolgere;
- organizzazione di corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale;
- attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo; tornei, conferenze, manifestazioni sportive;
- modalità di organizzazione e gestione dei corsi e dei programmi sportivi.

La Commissione valuterà il progetto delle attività sportive non in termini assoluti, ma di comparazione con gli altri progetti presentati per lo stesso impianto e in relazione alla tipologia della palestra.

Il progetto dovrà essere redatto su un massimo di n. 5 fogli formato A4 fronte retro (n. 10 facciate)

Fino a un massimo di 15 punti

1.2 Qualità del progetto organizzativo-logistico

L'associazione dovrà descrivere gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, prestando attenzione alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiania, regolamentazione e tutela degli accessi, tutela della sicurezza sotto ogni aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori e/o per il pubblico evidenziando, tra le altre, le misure da adottare per evitare accessi non autorizzati e/o intrusioni negli altri spazi scolastici non facenti parte della concessione. Dovrà descrivere inoltre le modalità organizzative per la realizzazione di eventuali interventi di minuta manutenzione oltre che per la pulizia iniziale e finale dei locali nonché le modalità di coordinamento tra il concessionario, l'Istituto scolastico e gli eventuali altri concessionari, al fine di assicurare il funzionamento degli impianti sportivi, prestando attenzione alla gestione delle interferenze della propria attività con altre svolte all'interno del compendio immobiliare da parte dei diversi soggetti.

Il progetto dovrà essere redatto su un massimo di n.2 fogli formato A4 fronte retro (n. 4 facciate).

Fino a un massimo di 15 punti

1.3 Per la valutazione dei progetti rispetto ai quali la Commissione è tenuta ad attribuire il punteggio, si procederà secondo i seguenti coefficienti da 0 a 1, come di seguito indicato:

Ottimo	1
Buono	0.8
Sufficiente	0.6
Non pienamente sufficiente	0.4
Insufficiente	0.2
Gravemente insufficiente / non valutabile	0.0

Si procederà in seguito alla somma dei coefficienti attribuiti e a calcolare la media degli stessi.

Criterio 2 – Esperienza (dichiarata dalle FSN o dagli EPS o DSA riconosciuti dal CONI e/o dal CIP sull'Allegato E)

Fino a un massimo di 12 punti

2.1 Anzianità dell'organismo richiedente

Affiliazione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP:

Punti 0.40 all'anno

Criterio 3 - Rilevanza dell'attività sportiva (dichiarata dalle FSN o dagli EPS o DSA riconosciuti dal CONI e/o dal CIP sull'Allegato E)

Fino a un massimo di 44 punti

3.1 Attività agonistica

a. (Fascia A) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali CONI o CIP che si svolgano esclusivamente a livello nazionale (ove per attività nazionale è da intendersi la partecipazione a competizioni e/o campionati federali che si svolgano esclusivamente a livello nazionale e non la fase nazionale dei campionati che si articolano su vari livelli), riferiti all'anno sportivo 2017/2018;

Si precisa che i campionati organizzati nella prima fase a livello regionale, anche se con finali disputate a livello nazionale, sono da ritenersi di livello "regionale";

Punti 8

b. (Fascia B) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali CONI o CIP regionali, riferiti all'anno sportivo 2017/2018;

Punti 5

c. (Fascia C) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali CONI o CIP provinciali, riferiti all'anno sportivo 2017/2018;

Punti 3

d. (Fascia D) Partecipazione a campionati o competizioni ufficiali organizzati dagli EPS/DSA riconosciuti dal Coni o dal CIP, riferiti all'anno sportivo 2017/2018;

Punti 1

Non si cumulano i punteggi per campionati riferiti alla stessa fascia di appartenenza.

3.2 Associazioni che abbiano svolto attività nazionale federale riferita all'anno sportivo 2017/2018 attestata dalle FSN del CONI o del CIP sull'allegato E (ove per attività nazionale è da intendersi la

partecipazione a competizioni e/o campionati federali che si svolgono esclusivamente a livello nazionale e non la fase nazionale dei campionati che si articolano su vari livelli), che richiedano una palestra di **categoria A**;

Punti 3

3.3 Numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito agli ultimi tre anni sportivi 2015/2018 attestato dalle FSN, dagli EPS o DSA riconosciuti dal CONI o dal CIP sull'allegato E

Oltre 450	12 punti
300/450	8 punti
150/299	5 punti
Sotto 150	1 punto

Non si cumulano i punteggi tra FSN, EPS, DSA (ai fini del punteggio si considera utile il numero più alto degli iscritti di un solo ente)

3.4 Organico degli istruttori tesserati con l'associazione sportiva nell'anno 2017/2018 (dichiarati dalle FSN o dagli EPS o DSA riconosciuti dal CONI e/o dal CIP sull'Allegato E)

Le qualifiche professionali degli istruttori devono essere riferite all'attività che s'intende svolgere all'interno dei Centri sportivi metropolitani.

Fino a un massimo di 12 punti

3.4.1 Titoli di studio

1. Laurea specialistica scienze dello sport e delle attività motorie **2 punti per ogni soggetto**
2. Diploma di Laurea triennale scienze dello sport e delle attività motorie **1,50 punti per ogni soggetto**

I punteggi del criterio 3.4.1 non sono cumulabili fra loro

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di studio allegati in copia conforme all'originale o l'autocertificazione sottoscritta dagli istruttori ai sensi DPR 445/2000 e ss.mm.ii., accompagnata da un documento, in corso di validità, del possessore del titolo.

3.4.2 Titoli sportivi

1. Tecnico riconosciuto FSN/CIP **1 punto per ogni soggetto**
2. Tecnico riconosciuto EPS-DSA **0,50 punti per ogni soggetto**

I punteggi del criterio 3.4.2 sono cumulabili fra loro

I punteggi del criterio 3.4.1 e 3.4.2 sono cumulabili fra loro

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi relativi ai Criteri nn. 2 e 3 farà fede esclusivamente la certificazione rilasciata su apposito modello predisposto dal Servizio competente (allegato E), sottoscritta dalle FSN o dagli EPS o dalle DSA o dalle Entità/Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI e/o CIP, in originale o in copia conforme all'originale.

Non saranno valutate le dichiarazioni/certificazioni di Enti non inclusi negli elenchi pubblicati sui siti ufficiali del CONI e/o CIP.

Criterio 4 - Precedenti concessioni

fino a un massimo di 8 punti

4.1 Se l'associazione ha già operato a partire dall'anno scolastico 2014/2015 nella scuola richiesta.

Punti 2 per ciascun anno scolastico

fino a un massimo di 8 punti

4.2 Se l'associazione ha già operato a partire dall'anno scolastico 2014/2015 presso altro impianto, di pertinenza della Città metropolitana.

Punti 1 per ciascun anno scolastico

fino a un massimo di 4 punti

Non saranno presi in considerazione i periodi di attività sportiva, svolti nelle palestre, inferiori a mesi n. 6.

I punteggi del criterio 4 non sono cumulabili fra loro

Criterion 5- Territorialità
fino a un massimo di 6 punti

5.1 Associazione con sede legale nel medesimo Municipio del Comune di Roma, ovvero di un Comune della Provincia dove è ubicato l'impianto richiesto.

Punti 6

5.2 Associazione con sede legale nel Municipio del Comune di Roma confinante, ovvero nel Comune confinante dove è ubicato l'impianto richiesto.

Punti 3

Criterion 6- Ore riservate alle attività sportive per diversamente abili

1. Per le associazioni sportive, affiliate da almeno n. 2 (due) anni alle entità sportive riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico (con relative attestazioni da parte degli organi del Comitato Italiano Paralimpico) – che presentino un progetto riferito allo svolgimento di attività per persone diversamente abili - sarà prevista una riserva di massimo n. 4 (quattro) ore settimanali totali per palestra, nell'ambito delle ore rese disponibili dall'Istituto.

2. L'assegnazione di tali ore sarà effettuata indipendentemente dalla graduatoria ordinaria.

In caso di più richieste pervenute, si procederà all'assegnazione delle 4 (quattro) ore totali per palestra secondo l'ordine di graduatoria tra le associazioni che presentino i requisiti suddetti.

3. La riserva delle ore spetterà alle associazioni di cui al presente articolo anche in presenza di concessioni finalizzate a valorizzare e riqualificare le palestre esistenti, a cura e spese delle Associazioni sportive (di seguito, i "concessionari a scomputo") di cui agli articoli 15, 16 e 17 del "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*".

Art. 7

(Assegnazione in uso - Durata - Limite massimo di ore concedibili)

1. L'assegnazione in uso delle palestre, in base al presente Avviso, non è vincolante per la Città metropolitana di Roma Capitale, finché non sarà completato il relativo procedimento amministrativo, ivi incluso il parere di compatibilità del Dirigente Scolastico per l'uso delle palestre e degli impianti sportivi.

L'Amministrazione pertanto non fornisce, con la pubblicazione del presente Avviso, alcuna assicurazione o garanzia in merito alla effettiva disponibilità delle singole strutture o alle relative fasce orarie, che verranno definite e rese note prima della stipula della concessione.

La richiesta vincola, invece, immediatamente l'associazione.

L'Amministrazione allega al presente Avviso l'Elenco di tutte le palestre di competenza metropolitana (allegato D), escluse quelle già assegnate ai concessionari a scomputo ferma restando la competenza dei singoli Consigli di Istituto in merito alla effettiva disponibilità degli impianti e relative fasce orarie riferite al triennio 2019/2022.

2. L'Amministrazione procederà all'affidamento in concessione delle palestre mediante attribuzione degli spazi orari secondo l'ordine di graduatoria determinata dalla Commissione di Valutazione.

3. Successivamente il Rappresentante legale dell'associazione aggiudicataria sarà invitato a sottoscrivere apposito atto di concessione e relativo disciplinare (Allegato F) nel termine che gli verrà comunicato per scritto, tramite indirizzo PEC, dal competente ufficio metropolitano con preavviso non inferiore a tre giorni; in caso di rifiuto o di mancata risposta all'invito l'aggiudicatario si intenderà rinunciario e l'affidamento sarà concesso all'associazione di seguito in graduatoria.

4. L'assegnazione dei giorni e delle ore di utilizzo sarà determinata in modo da assegnare al soggetto primo classificato il numero dei giorni e delle ore richieste, fatta salva la riserva delle ore (massimo n. 4 settimanali) da assegnare ai soggetti che hanno presentato il progetto per diversamente abili, di cui all'art. 6 Criterion n. 6 del presente Avviso.

5. Le associazioni sportive che partecipano al bando potranno ottenere fino ad un massimo di n. 36 (trentasei) ore settimanali complessive e non più di n. 12 (dodici) per ciascuna palestra. Da tale computo sono escluse le ore dedicate alle partite di campionato delle Federazioni, degli Enti di

promozione sportiva e del Comitato Italiano Paralimpico, che si svolgeranno nei giorni di sabato e domenica.

6. La concessione in uso dell'impianto, dal lunedì al venerdì, dovrà essere programmata per l'intero triennio e avrà durata annuale corrispondente all'anno scolastico.

In mancanza di sopravvenute esigenze, la concessione si rinnoverà di anno in anno fino a un massimo di tre anni, corrispondenti alla scadenza del presente Avviso.

7. In caso di rilascio di concessioni a scomputo, nel corso del triennio di validità del bando, le concessioni d'uso degli impianti saranno ridotte e rinnovate al 50% delle ore precedentemente assegnate. Le associazioni sportive concessionarie a scomputo, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana" usufruiranno del 50% delle ore complessive feriali messe a disposizione dal Consiglio di Istituto con utilizzo prioritario delle stesse. Il concessionario a scomputo potrà altresì usufruire prioritariamente delle ore festive (nelle giornate di sabato e domenica) e avrà a disposizione il 100% delle eventuali ore non utilizzate nell'ambito della graduatoria del bando di "Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana", salvo diversa valutazione dell'Amministrazione.

8. La concessione in uso dell'impianto, per le giornate del sabato e della domenica, avrà durata annuale e sarà rilasciata, secondo l'ordine di graduatoria, prioritariamente per le gare di campionato.

9. In caso di rilascio, nel corso del triennio di validità del bando, di concessioni a scomputo, le associazioni sportive in graduatoria potranno usufruire delle ore lasciate libere dalle associazioni sportive concessionarie a scomputo.

10. La concessione darà diritto ad esercitare, negli orari di utilizzo delle palestre, esclusivamente le attività sportive indicate nel progetto presentato in sede di domanda.

11. Tutte le ore saranno assegnate senza interruzione e in modo da consentire l'utilizzo delle palestre al maggior numero possibile di associazioni sportive. L'intervallo orario tra un'associazione e l'altra non può essere inferiore a 1h e30m.

12. Gli importi sono calcolati per l'intero periodo di concessione senza tenere conto dei giorni e/o dei periodi di chiusura della scuola.

13. Al fine dell'assegnazione degli spazi resi disponibili dagli Istituti Scolastici nei giorni di sabato e domenica, le associazioni che intendono usufruire dell'impianto dovranno farne richiesta entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, i soggetti richiedenti perderanno il diritto di prelazione acquisito in base all'ordine di graduatoria.

Le ore di assegnazione per le gare di campionato saranno concesse dietro presentazione dei calendari ed in funzione del numero dei campionati cui il richiedente partecipa.

14. La concessione, per ogni partita di campionato e/o manifestazione svolta nelle giornate di sabato o domenica, non potrà avere una durata inferiore a 2 h.

15. Tutte le spese di bollo, o altri oneri fiscali connessi all'atto di concessione sono a carico del concessionario.

16. Assolte le richieste delle associazioni presenti nella graduatoria metropolitana e stipulate le eventuali concessioni a scomputo, la Città metropolitana di Roma Capitale, nella persona del Dirigente del Servizio competente, potrà procedere ad assegnare annualmente le fasce orarie rimaste ancora libere.

Tale ulteriore assegnazione potrà essere effettuata in via prioritaria alle associazioni, presenti in graduatoria, che ne facciano espressa richiesta scritta fino ad un massimo di 18 ore per palestra, in via subordinata alle associazioni, anche se non inserite nella graduatoria suddetta, che presentino la documentazione prevista all'art. 4 comma 2 del presente Avviso nonché alla luce delle caratteristiche presentate nei progetti sportivi e organizzativi-logistici di cui all'art. 4 comma 3.1 e 3.2.

Art. 8

(Classificazione degli Impianti Sportivi)

1. Per assicurare la piena e razionale fruibilità delle palestre e degli impianti annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana, le strutture sono suddivise in:

- PALESTRE di categoria A, di rilevanza federale/agonistica aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività agonistica a livello nazionale, regionale, provinciale, o

comunque idonee, anche per l'altezza, per gli sport in elevazione, secondo le valutazioni dell'ufficio tecnico metropolitano;

- PALESTRE di categoria B o di rilevanza dilettantistica/amatoriale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività di preparazione e/o di partecipazione a campionati giovanili federali e/o degli enti di promozione sportiva, secondo le valutazioni dell'ufficio tecnico metropolitano;
- PALESTRE di categoria C o di rilevanza promozionale aventi per dimensione e tipologia caratteristiche idonee allo svolgimento di attività motorie, ludico-ricreative e del tempo libero, secondo le valutazioni dell'ufficio tecnico metropolitano;
- PALESTRE di categoria D (locali di piccole dimensioni), secondo le valutazioni dell'ufficio tecnico metropolitano.

2. Le attività sportive devono essere compatibili con la specificità della struttura.

Art. 9 (Rimborsi forfettari e tariffe)

1. I concessionari verseranno nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale a titolo di rimborso forfettario per le ore di attività svolte negli Impianti Sportivi e secondo la categoria della palestra (A-B-C-D) il canone di concessione orario, comprensivo delle utenze acqua, gas ed energia elettrica.

L'importo da corrispondere per l'utilizzo degli impianti sportivi è il seguente:

PALESTRE di categoria **A**: € 9,00 per ogni ora di utilizzo;

PALESTRE di categoria **B**: € 6,10 per ogni ora di utilizzo;

PALESTRE di categoria **C**: € 3,80 per ogni ora di utilizzo;

PALESTRE di categoria **D**: € 2,70 per ogni ora di utilizzo;

Nelle giornate di sabato e domenica gli importi orari si raddoppiano.

2. Tali canoni concessori, che verranno accertati su una voce di bilancio del Servizio competente della Città metropolitana di Roma Capitale, avranno la seguente destinazione:

- per la quota parte di 2/3 rimarranno nelle casse della Città metropolitana di Roma Capitale;
- per la restante quota parte di 1/3 saranno assegnati agli Istituti scolastici, sede dei Centri Sportivi Metropolitani.

3. I fondi derivanti dai rimborsi forfettari versati dal Servizio competente nelle casse dell'Istituto scolastico di cui al precedente comma 2 dovranno essere utilizzati dalle Scuole per promuovere progetti inerenti la pratica sportiva, tra cui:

- incentivare il personale dell'Istituto scolastico addetto all'apertura e alla chiusura della palestra;
- eseguire gli acquisti e l'ordinaria manutenzione necessari per il funzionamento della palestra;
- organizzare iniziative o eventi inerenti la pratica sportiva.

4. Il pagamento del canone di concessione annuale dovrà essere effettuato entro 90 giorni dal rilascio della concessione. In caso di ritardo nel pagamento del canone superiore a 15 giorni sarà applicata una sanzione fissa di Euro 100,00 e saranno applicati gli interessi legali dalla scadenza del termine fino al pagamento.

5. La regolarità dei pagamenti dei canoni concessori costituisce condizione necessaria per il rilascio di nuove concessioni e per il rinnovo di quelle in corso.

6. Le tariffe da applicare al pubblico potranno essere modificate unilateralmente dall'Amministrazione in qualunque momento, anche nel corso delle concessioni.

7. Il concessionario sarà tenuto al versamento del rimborso forfettario dovuto per l'intero anno scolastico, anche quando le attività didattiche sono interrotte per calendario scolastico, vacanza, occupazione da parte degli studenti, brevi interruzioni per manutenzione, disinfezioni, ecc..

8. In caso di mancata attività, documentata con dichiarazione del Dirigente Scolastico, l'Associazione sportiva acquisirà il diritto alla proporzionale riduzione del canone solo per un numero di giorni consecutivi superiore a dieci nell'anno.

9. **Tariffe** - L'importo massimo delle tariffe che l'associazione deve applicare all'utenza è quello stabilito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08/05/2013.

Le tariffe sono le seguenti:

Iscrizione annuale

DISCIPLINE SPORTIVE	
Discipline di squadra e individuali	€ 28,00
Discipline per attività sportive per disabili	€ 12,00

Quota di frequenza mensile (le società possono richiedere fino ad un massimo di tre quote mensili anticipate)

DISCIPLINA SPORTIVA	2 ORE SETT.LI	3 ORE SETT.LI	4 ORE SETT.LI	UNITA' MAX PER ISTRUTTORE
Ginnastica Artistica e Ritmica, Pattinaggio, Danza Classica, Danze Latino Americane, Scherma, Tennis, Tennis Tavolo, discipline orientali, Tiro con l'arco, Badmington, Ginnastica Aerobica, Gym Music, Step, Danza Moderna	€28,00	€39,50	€50,50	20
Attività motorie per bambini, Minivolley, Minibasket, Pre-Aletica, Ginnastica Generale per adulti, Ginnastica dolce	€22,50	€28,00	€34,00	20
Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calchetto e altre discipline di squadra	€28,00	€34,00	€39,50	20
Attività per diversamente abili	€13,00	€18,00	€23,00	15

Art. 10

(Rinuncia, riduzione orario, sospensione, recesso e revoca, decadenza dalla graduatoria metropolitana)

1. Le associazioni sportive possono **rinunciare alla concessione** in qualsiasi momento.

In caso di rinuncia l'importo da versare nelle casse della Città metropolitana di Roma corrisponde ai soli giorni effettivamente lavorati.

2. Le associazioni sportive possono **ridurre l'orario concesso** mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, entro trenta giorni dalla data di inizio delle attività di ogni anno sportivo prevista dall'atto di concessione.

In caso di riduzione parziale dell'orario concesso, l'associazione sportiva sarà comunque tenuta al versamento totale del canone se trascorsi oltre trenta giorni dalla data di inizio delle attività di ogni anno sportivo, prevista dall'atto di concessione.

3. La riduzione parziale e/o la rinuncia totale delle ore concesse saranno da considerarsi definitive per l'intero triennio o parte restante.

4. Il concessionario è tenuto ad accettare eccezionali **sospensioni temporanee** della concessione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico programmate dell'Ente concedente che coinvolgano il bene concesso.

5. Per esigenze dell'Istituto scolastico (eventi, manifestazioni e progetti di breve durata), il Dirigente del Servizio competente, di concerto con il Dirigente Scolastico, potrà sospendere le concessioni fino a un massimo di dieci giorni.
6. Al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti, la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di sospendere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in un impianto alternativo.
7. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà **di revocare la concessione** all'uso degli impianti sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità a seguito di sopraggiunti eventi straordinari e naturali.
8. Si procederà alla revoca della concessione nei casi in cui l'associazione sportiva:
 - a) non dà inizio all'attività sportiva entro un mese dalla firma dell'atto di concessione, in assenza di serie e giustificate motivazioni e per cause non dipendenti dall'Amministrazione e dalle Istituzioni scolastiche;
 - b) affida il proprio monte ore o parte di esso ad altra associazione, società o ente. Tale eventualità costituisce grave illecito, turbativa del regolare svolgimento e gestione della graduatoria pubblica e sarà denunciato a tutte le competenti autorità giudiziarie e amministrative.**
9. Qualora la concessione venga revocata definitivamente, il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento.
10. E' espressamente vietato l'utilizzo, non preventivamente autorizzato degli impianti, senza aver sottoscritto l'atto di concessione e il relativo Disciplinare di cui all'articolo 7 comma 2 e 3, pena l'automatica ed immediata **decadenza dalla graduatoria metropolitana** per grave inadempimento.
11. Qualunque forma di utilizzo non autorizzato degli impianti comporterà altresì la revoca di tutte le concessioni in essere con la Città metropolitana, per tutte le associazioni coinvolte, nonché l'obbligo di corrispondere, per ogni giorno di utilizzo non autorizzato, una somma pari al triplo del canone di concessione previsto per le palestre di categoria "A", per l'intera giornata (12 ore) indipendentemente dalle ore effettuate.
12. Costituiscono motivo di decadenza dalla graduatoria, oltre le violazioni gravi, le comprovate e reiterate violazioni degli obblighi a carico del concessionario e di quanto prescritto nel presente Avviso, nel Regolamento metropolitano e nel Disciplinare di concessione a firma delle parti contraenti.
13. Alla decadenza dalla graduatoria metropolitana e alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto del Dirigente del Servizio competente.
14. La decadenza dalla graduatoria metropolitana, per gravi e reiterati motivi, preclude all'associazione la partecipazione ai bandi di gara emanati dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Art. 11 **(Garanzie e cauzione infruttifera)**

1. I concessionari hanno l'obbligo di gestire e custodire con la massima diligenza gli impianti sportivi concessi in uso; in particolare, dovranno provvedere alla pulizia iniziale e finale, lasciando, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili e in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi.
2. I concessionari hanno inoltre l'obbligo di vigilare sul corretto utilizzo della struttura e delle relative attrezzature, rispettando e facendo rispettare tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso, nel Regolamento metropolitano, nonché nel Disciplinare di concessione, provvedendo a propria cura e spese agli eventuali ripristini e alle riparazioni che dovessero rendersi necessarie.
3. I concessionari devono altresì provvedere a propria cura e spese alle piccole riparazioni e agli interventi di minuta manutenzione occorrenti per la migliore fruibilità dell'impianto. In presenza di più concessionari sul medesimo impianto, tutti sono tenuti a compartecipare alle spese di pulizia, custodia e piccola manutenzione, in proporzione alle ore assegnate, indipendentemente dalla fascia oraria di utilizzo. L'associazione con il maggior numero di ore assume la funzione di coordinatore per la gestione dei sopra richiamati servizi ed interventi.
4. Le associazioni concessionarie di palestre riqualficate hanno l'obbligo di versare al concessionario a scomputo le quote relative alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria

autorizzata dall'Ente, custodia e vigilanza) nei limiti di spesa approvati dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

5. A garanzia del rispetto degli obblighi assunti in materia di pulizia, custodia, ripristini e piccole manutenzioni, il concessionario è tenuto al versamento di una cauzione infruttifera pari a Euro 300,00 direttamente nelle casse dell'Istituto scolastico. Tale cauzione dovrà essere restituita dall'Istituto scolastico al concessionario alla cessazione della concessione ovvero dovrà essere rendicontata all'ufficio competente della Città metropolitana di Roma Capitale, con delibera del Consiglio d'Istituto, ove utilizzata.

Art. 12 (Responsabilità)

1. Il concessionario è tenuto ad effettuare un sopralluogo presso l'impianto sportivo al fine di prendere conoscenza dello stato dei locali accettandone, in caso di richiesta, lo stato di fatto.

2. Il concessionario si impegna al corretto uso dell'impianto sportivo e delle attrezzature annesse, nonché ad assumersi ogni responsabilità per danni a cose o a persone, che si verificassero nel corso delle attività sportive dal medesimo svolte nelle ore assegnate nell'ambito degli spazi avuti in concessione.

Il concessionario dovrà controllare lo stato degli impianti sportivi prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente all'Istituto e alla Città metropolitana di Roma Capitale eventuali danni accidentali occorsi a cose o a persone.

3. Nel caso di danni all'impianto e/o alle attrezzature nelle ore di utilizzo dello stesso, segnalati alla Città metropolitana di Roma Capitale dal Dirigente Scolastico, verrà effettuata una valutazione dei medesimi danni da parte dell'Ufficio Tecnico dell'Ente.

Qualora il concessionario non provveda direttamente nel termine fissato dall'Ufficio Tecnico medesimo al ripristino dell'impianto (sostituzione del materiale deteriorato o riparazione dello stesso), la concessione potrà essere revocata, fatte salve le ulteriori azioni per responsabilità conseguenti al danno prodotto. Nessuna responsabilità per danni e/o incidenti a persone e/o a cose potrà derivare alla Città metropolitana di Roma Capitale per effetto della concessione.

4. I dirigenti, gli allenatori e gli atleti che svolgono attività all'interno dell'impianto dovranno essere provvisti di tesserino della società di appartenenza, da esibire su richiesta del Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi metropolitani.

5. Le associazioni sportive dovranno affiggere, all'interno dell'impianto per tutta la durata della concessione, un manifesto indicante il tipo dei corsi effettuati nelle ore concesse, il nome e le qualifiche degli istruttori, nonché le tariffe applicate all'utenza, stabilite dalla Città metropolitana di Roma Capitale. Il manifesto dovrà contenere tutti i dati conformi a quelli risultanti agli atti dell'Ente, in quanto forniti nella richiesta di concessione.

6. Le associazioni sportive dovranno custodire presso ogni palestra assegnata il bollettario a matrice plurima che dovrà rimanere a disposizione della Città metropolitana per qualsiasi controllo. Su ogni ricevuta dovrà esserci riportato il nominativo dell'atleta, la somma incassata, la causale e la data di emissione.

Art. 13 (Obblighi a carico del concessionario)

Il concessionario di un impianto dovrà:

- a) assumere la responsabilità civile e penale dell'attività con tutte le conseguenze dirette ed indirette ad essa connesse, esonerando la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Amministrazione Scolastica da qualsivoglia responsabilità per danni a persone e/o cose;
- b) assicurare i singoli partecipanti alle attività per rischi derivanti da infortuni;
- c) risarcire eventuali danni arrecati agli impianti e alle attrezzature in conseguenza dell'attività svolta;
- d) stipulare, prima dell'inizio delle attività, apposita polizza assicurativa a copertura di rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature concesse in uso, i cui massimali sono determinati in Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00). Le copie dei contratti di assicurazione, infortuni e responsabilità civile nominative dovranno essere consegnate al Servizio 1 del Dipartimento II "Beni Immobili. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano" al momento della stipula dell'atto di concessione e all'Istituto scolastico il giorno di inizio delle attività sportive;

- e) presenziare alle attività dell'associazione con i dirigenti responsabili e/o con gli istruttori sportivi, i cui nomi (art. 6, Criterio 3.4 Organico degli istruttori) vanno comunicati all'Ufficio competente e al Dirigente Scolastico tassativamente entro e non oltre 30 giorni dall'inizio delle attività. Resta inteso l'obbligo del concessionario di trasmettere il nominativo di eventuali sostituti degli istruttori sportivi, indicati nell'elenco di cui all'art.6, Criterio 3.4, che devono comunque essere in possesso della medesima qualifica degli istruttori sostituiti;
- f) registrare tutte le somme incassate a qualsiasi titolo sul bollettario a matrice plurima. Su ogni ricevuta dovrà esserci riportato il nominativo dell'atleta, la somma incassata, la causale e la data di emissione;
- g) presentare al Dirigente del Servizio competente, obbligatoriamente in concomitanza con la stipula dell'atto di concessione:
1. copia del contratto di assicurazione (infortuni e responsabilità civile) nominativo, completo di scadenza e massimali;
 2. certificato annuale di regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche tenuto dal CONI o al Comitato Italiano Paralimpico;
 3. nominativo degli istruttori sportivi impiegati nella palestra art. 6, Criterio 3.4 Organico degli istruttori;
 4. nominativo degli addetti alla custodia ed alla pulizia dell'impianto sportivo avuto in concessione;
 5. copia del versamento della cauzione, pari a Euro 300.00 (trecento/00), effettuato nelle casse dell'Istituto scolastico;
- h) comunicare tempestivamente al Dirigente del Servizio competente eventuali variazioni dei dati anagrafici relativi al concessionario;
- i) essere in regola con la normativa fiscale in tema di rapporti di collaborazione con le figure professionali impiegate nello svolgimento delle attività di utilizzo del bene, restando esclusa ogni responsabilità dell'Ente concedente per violazioni in materia;
- l) essere in regola con quanto stabilito dalla vigente normativa di settore in materia di defibrillatori;
- m) non installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità o la destinazione degli ambienti in assenza di previo accordo con la Dirigenza Scolastica e senza l'autorizzazione del Dirigente dell'Ufficio competente della Città metropolitana di Roma Capitale;
- n) impedire l'accesso agli estranei negli impianti sportivi, fatta salva l'ipotesi delle palestre dichiarate agibili per pubblici spettacoli. In tale ultima ipotesi, la responsabilità per eventuali danni e/o incidenti e quanto altro ricade in ogni caso sul concessionario;
- m) prendere diretti contatti con i responsabili della scuola per stabilire ulteriori norme che dovranno disciplinare più dettagliatamente l'accesso e l'utilizzo delle attrezzature degli impianti sportivi, sempre che non siano stati resi autonomi dal resto della scuola;
- o) provvedere alla pulizia iniziale e finale dell'impianto, alla custodia dello stesso, al controllo degli accessi, alle segnalazioni all'Ufficio metropolitano e alla scuola di ogni anomalia o danno;
- p) effettuare a proprie cure e spese interventi di minuta manutenzione, da eseguire all'occorrenza e previa autorizzazione dell'Amministrazione, nel rispetto delle norme di sicurezza, esclusa comunque qualsivoglia modifica agli impianti e alle strutture;
- q) effettuare gli interventi, come da progetto organizzativo logistico, entro il primo anno della concessione, previa autorizzazione e rendicontazione dei lavori svolti alla Città metropolitana;
- r) versare all'eventuale concessionario a scomputo le quote relative alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia, e vigilanza) nei limiti di spesa approvati dalla Città metropolitana di Roma Capitale;
- s) versare i rimborsi forfettari mediante il portale dei pagamenti ed inviarne l'attestazione in copia, al Dirigente dell'Ufficio competente;
- t) concordare con il Dirigente dell'Ufficio competente l'eventuale accensione dell'impianto di riscaldamento e il relativo onere a carico dell'associazione;
- u) lasciare, dopo l'uso, i locali perfettamente agibili e in idoneo stato con particolare riguardo alla situazione igienico sanitaria, provvedendo anche alla pulizia dei servizi igienici e degli spogliatoi.

Art. 14
(Lavori di minuta manutenzione)

1. Le associazioni sportive concessionarie potranno presentare dei progetti di miglioramento funzionale e/o di manutenzione relativamente alla palestra assegnata. L'importo massimo della spesa per la manutenzione non può superare l'importo del canone annuo di concessione.
2. Saranno elemento di valutazione favorevole i progetti presentati da più associazioni concessionarie della stessa palestra.
3. L'Amministrazione si riserva ogni più ampia discrezionalità in merito all'approvazione di detti interventi.

Art. 15 (Sub-concessioni)

E' vietata la sub-concessione, a qualsiasi titolo, dei beni oggetto di concessione.

La violazione della disposizione in materia di sub-concessione costituisce grave inadempimento e determina la risoluzione *ipso iure* del contratto di concessione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 1453 c.c.

Art. 16 (Controlli e verifiche sull'uso degli impianti)

1. La Città metropolitana di Roma Capitale ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo di propri operatori. Le verifiche e i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno. I predetti operatori, muniti di tessera di riconoscimento, hanno libero accesso agli impianti durante lo svolgimento delle attività sportive.

2. All'uopo la Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi Metropolitan, provvede ad effettuare a campione o su segnalazione sopralluoghi e verifiche finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni contenute nel presente Avviso, nel Regolamento metropolitano e nel Disciplinare di concessione.

Art. 17 (Penalità)

1. Le associazioni sono tenute al rispetto di quanto indicato dal presente Avviso, dal Regolamento metropolitano e dal Disciplinare di concessione.

2. Qualora, durante il periodo di concessione, venga riscontrata una gestione gravemente scorretta da parte delle associazioni concessionarie - comprovata dai Dirigenti Scolastici e/o dal Nucleo Tecnico Operativo dei Centri Sportivi Metropolitan e/o dall'Ufficio competente - si dà luogo all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 10 del Regolamento metropolitano.

3. Per inadempienze legate al mancato versamento del rimborso forfettario nei tempi previsti dalla concessione saranno applicate sanzioni pecuniarie, come dettagliatamente indicate all'art. 9 comma 4 del presente Avviso.

4. Per comprovate inadempienze di minore entità l'Amministrazione può procedere all'applicazione di sanzioni pecuniarie da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 1.000,00 secondo la gravità delle inosservanze.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le norme del "*Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*" e nel *Disciplinare di concessione* disponibile presso gli Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per ogni ulteriore informazione e chiarimenti rivolgersi all' *Ufficio Beni Immobili – assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali del territorio metropolitano* – Viale Giorgio Ribotta, 41 00144 Roma - Funzionario responsabile Dr.ssa Milena Gaglione.

Articolo 18 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Bando di gara.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento.

La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, come pure di non procedere alla concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art.72 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii.

Art. 19
(Allegati)

Allegato A Istanza di partecipazione

Allegato B Domanda/e di concessione

Allegato C Scheda riassuntiva

Allegato D Elenco delle palestre

Allegato E Certificazione unica dei titoli posseduti

Allegato F Disciplinare di concessione

Allegato G Scheda dirigenti e altri soggetti titolari della rappresentanza giuridica o tecnica

Allegato H Scheda istruttori

Modello 1 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Il Dirigente del Servizio
Dott. Stefano Carta